

a cosa si “appoggia” la speranza?

- a un sepolcro vuoto? a delle apparizioni?
- hai speranza se la tua vita è piena e sensata
- se cogli il senso: senti l'infinito
- l'infinito lo senti amando, accettando di essere umano come Gesù - questo è lo spirito!
- amando come Gesù percepisci la morte in un altro modo!
- la Pentecoste è la festa più difficile da spiegare - ma non ci può essere Pasqua senza Pentecoste
- conoscere lo spirito significa avere speranza!

segni dello spirito

- credere in Gesù
- credere non è opera nostra
- è lo spirito che ci fa riconoscere che quell'uomo ha detto grandi verità - che nel suo essere umano si intravede qualcosa di divino

- chiamare Dio: Padre
- vincere l'immagine di Dio moralista
- gli ebrei avevano trasformato la festa del raccolto, nella festa di Pentecoste = Di dona la legge

- oggi diciamo che il dono più grande di Dio non è la legge, ma il suo spirito - il suo modo di essere
- uscire dalla soggezione, dall'eccessivo rispetto, dalla paura - entrare in intimità con Dio

- non essere sotto il potere della carne
- l'istinto porta alla difesa, al potere, alla diffidenza
- è sorprendente quando si vince l'istinto e per amore si dona gratuitamente vita agli altri

il fuoco dello spirito

- tante fiammelle - un solo fuoco (l'idea dell'universalismo - già vista nella 6° dom di Pasqua)
- accogliere la diversità come ricchezza
- come divisione dell'unica fiamma

la lingua dello spirito

- tutti si capiscono
- è l'opposto di quanto avvenuto per la torre di Babele
- c'è un modo per capirsi
- c'è una lingua natia che tutti capiscono
- è la capacità di amare

- a Babele volevano uniformare tutti nell'intento di raggiungere il cielo
- il vangelo insegna che il cielo lo si raggiunge accogliendo e non uniformando
- la lingua originaria che tutti hanno e capiscono è la capacità di amare
- la capiscono anche gli animali selvatici (per questo non bisogna dar da mangiare agli orsi, perché poi diventano amici dell'uomo... ma lo fanno alla maniera degli orsi)